



Da Saint-Gervais prendere per Saint-Nicolas de Veroce. Dopo il villaggio proseguire sulla destra sulla strada sterrata che sale a tornanti fino al Plateau de la Croix.



Sentiero largo sempre meno scorrevole dall'alpeggio in poi.



Rifugio Le P'tit Riquet: wc, terrazza e ristorante accessibili. Le camere sono al primo piano.

Tel. +33 06.81.86.07.42

Categoria due stelle, capacità due camere da 4 persone ciascuna.

Apertura periodo 30 giugno - 30 settembre e da Natale fino al 30 aprile.

Questo autentico chalet, arroccato sulle altezze di Saint Nicolas de Veroce a 1670 metri di quota, dove Veronica propone una cucina casereccia semplice e deliziosa, che si può degustare sulla terrazza o nella sala. Luogo ideale per una sosta, un pasto o una notte di fronte al Monte Bianco.



Bagno accessibile al rifugio



DESCRIZIONE:

Dal parcheggio di Plan de la Croix prendere il sentiero che sale in direzione del Mont Joli, che diventa poi una pista. Essa passa attraverso un piccolo gruppo di Chalet, prima di entrare nella foresta. Il paesaggio si apre nuovamente arrivando a un primo piano con degli edifici.

All'incrocio, prendere il sentiero che prosegue di fronte seguendo sempre la direzione "Mont Joli". La strada diventa molto più ripida, ma consente in pochi tornanti di raggiungere un secondo piano e il suo parcheggio per i veicoli che possono arrivarci.

Da qui proseguire sul sentiero di sinistra in direzione Porcherey, alpeggio dove si trova il rifugio P'tit Riquet e un po' più distante (attenzione però alla strada molto più sconnessa) quello di Porcherey.

Il ritorno si effettua dallo stesso percorso.

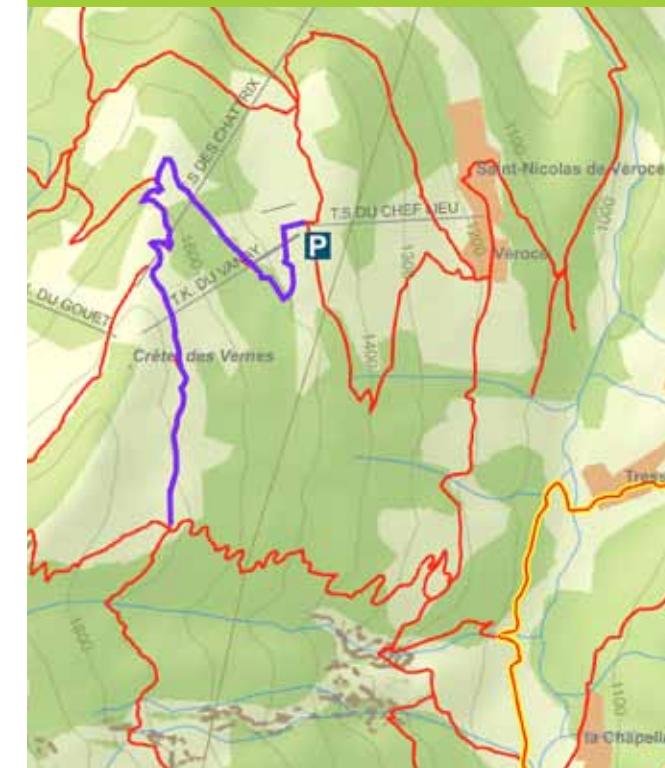
Storia dell'alpinismo : la prima salita al Monte Bianco

Nel 1786 lo scienziato Horace Bénédicte de Saussure, che da tempo lavorava sulla formazione geologica delle Alpi, offre una lauta ricompensa a coloro che sarebbero stati disposti a raggiungere per primi la vetta del Monte Bianco. Jacques Balmat (cacciatore di camosci e cristallier) e Michel Paccard (medico), accettano la sfida e l'8 agosto 1786 partono per l'ascensione al Bianco e arrivano in vetta nel pomeriggio del 9 agosto.

Questa ascensione ha segnato l'inizio dell'alpinismo. HB de Saussure raggiungerà la cima l'anno seguente. Da allora moltissimi alpinisti raggiungono o tentano di raggiungere la vetta ogni anno. Il sito è così soggetto a una sovra frequentazione (in estate, ogni giorno mediamente 350 persone tentano la salita). Da parecchi anni la Catena del Monte Bianco è oggetto di un progetto per essere classificata dall'Unesco come <<patrimonio dell'umanità>>.

SCHEDA 15

ALPEGGIO DI PORCHEREY



1480m



5 Km a/r



220 m+



giornata



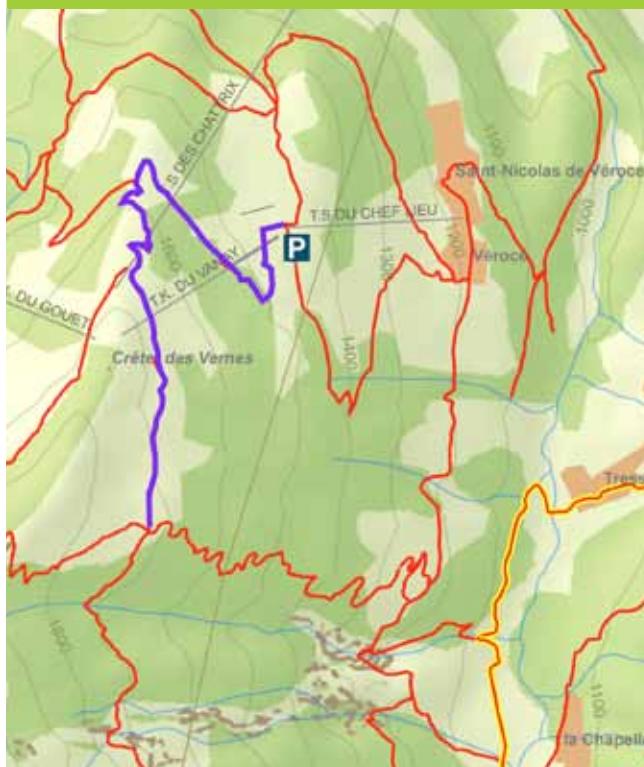
1670 m



Réseau
Alpin
Valley of Aosta
Region Aosta Valley



FICHE 11 ALPAGE DE PORCHEREY



1480 m
 5 Km a/r
 220 m+
 journée
 1670 m



DESCRIPTIF:

Depuis le parking du plan de la Croix la route qui monte devient une large piste qui prend la direction du Mont Joly. Elle traverse un petit groupe de chalets d'alpage avant de longer la foret. Le paysage s'ouvre à nouveau lorsque le chemin arrive à un premier replat avec des bâtiments.

Au carrefour, prendre le chemin qui se prolonge en face en suivant toujours la direction « Mont Joly ». La piste devient alors beaucoup plus raide, mais permet au bout de quelques lacets de parvenir à un second replat et son parking pour les véhicules qui peuvent arriver jusque là.

Depuis cet endroit, prendre la piste de gauche en direction du « Porcherey », alpage où se trouve le refuge du « P'tit Riquet » et un peu plus loin (mais attention la route est beaucoup plus chaotique) celui du Porcherey . Le retour se fait par le même chemin.

Histoire de l'alpinisme : la première voie pour le Mont Blanc

En 1786 le scientifique Horace Bénédict de Saussure offre une récompense aux personnes qui accéderaient les premières au sommet du Mont Blanc. Ce dernier travaille sur la formation géologique des Alpes. Jacques Balmat (chasseur de Chamois et cristallier) et Michel Paccard (médecin) relevant le défit, partent le 8 aout 1786 pour l'ascension du Mont Blanc, puis arrivent au sommet, dans l'après midi du 9 août.

Cette ascension a marqué le début de l'alpinisme. HB de Saussure y montera l'année suivante.

Depuis, de nombreux alpinistes font, ou tentent d'en faire l'ascension chaque année.

Ce site est sujet à la sur fréquentation (en été, jusqu'à 350 personnes par jour tentent son ascension) et fait l'objet d'un projet de classement sur la liste du patrimoine mondial de l'Unesco en tant que « site exceptionnel unique au monde ».



Depuis Saint-Gervais prendre direction Saint-Nicolas de Véroce. Après le village prendre à droite la petite route escarpée qui monte en lacet jusqu'au Plateau de la Croix.



Piste large de moins en moins roulante à mesure que l'on rentre dans l'alpage.



Rifugio Le P'tit Riquet: wc, terrazza e ristorante accessibili. Le camere sono al primo piano.

Tel. +33 06.81.86.07.42

Categoria due stelle, capacità due camere da 4 persone ciascuna.

Apertura periodo 30 giugno - 30 settembre e da Natale fino al 30 aprile.

Questo autentico chalet, arroccato sulle alture di Saint Nicolas de Véroce a 1670 metri di quota, dove Veronica propone una cucina casereccia semplice e deliziosa, che si può degustare sulla terrazza o nella sala. Luogo ideale per una sosta, un pasto o una notte di fronte al Monte Bianco.



wc accessible au refuge

